



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1924 del
20/05/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

dott. sergio verasani

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 28
CDR DPT0201
Impegno n. 2843/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: OGGETTO: CUP: F17H17001040003. PN V37/20/7 - CIA VS 17 0036 - CIG 8582603C0A. "S.P. Tuscolana -Lavori per il ripristino dell'impalcato stradale al Km 16+230". IMPRESA SINTEXCAL SPA SOCIETA' UNISOGGETTIVA. - Impegno di spesa di € 69.280,40 IVA 22% inclusa, per emissione certificato straordinario ai sensi dell'art. 26, comma 6 bis e comma 6 quater del D.l. 50/2022- "cd D.L. Aiuti "convertito in Legge 91/2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

che con riferimento all'intervento in parola veniva nominato RUP, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3396 del 27.07.2017, l'Ing. Giovanni Tozzi, Funzionario Tecnico in servizio presso l'Ufficio di direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento II;

che con Determinazione dirigenziale RU 3120 DEL 14.09.2021 si è preso atto dell'aggiudicazione dei lavori: " CIA VS 17 0036 - S.P. Tuscolana - Lavori per il ripristino dell'impalcato stradale al km 16+230", disposta, su proposta del RUP Geom. Giovanni TOZZI, con Determinazione Dirigenziale



del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento Il R.U. 2264 del 25.06.2021 a favore della Società SINTEXCAL SPA Società Unisoggettiva con sede legale in Ferrara - Località Cassana (FE), Via G. Finati, 47 - C.A.P. 44124 - C.F. 03559660372 la quale ha offerto un ribasso percentuale, rispetto all'importo complessivo a base di gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 26,385% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 157.567,98 oltre ad € 34.664,96 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 192.232,94;

visto il DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 rubricato "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", entrato in vigore il 18 maggio 2022, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2022, n. 91;

Visto il comma 1 dell'art. 26 della legge citata che dispone: " Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, e' adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4. Il relativo certificato di pagamento e' emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento e' effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma, 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, e' emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022. In tali casi, il pagamento e' effettuato entro i termini e a valere sulle risorse di cui al terzo e al quarto periodo;

Visto il comma 6 bis dell'art. 26 del D.L. citato che dispone:" Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo



stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024 e' adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al [decreto legislativo n. 50 del 2016](#), applicando i prezziari di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al [decreto legislativo n. 50 del 2016](#). I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezziari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento e' emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti; le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento; le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata. In caso di insufficienza delle risorse di cui al quarto periodo, per l'anno 2023 e l'anno 2024 le stazioni appaltanti che non abbiano avuto accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del presente articolo per l'anno 2022, accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-quater del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per l'anno 2003 ed entro il 31 gennaio 2024 per l'anno 2024 sono stabilite le modalità di accesso al Fondo e i criteri di assegnazione delle risorse agli aventi diritto

Visto il comma 6 quater dell'art. 26 del D.L. citato che dispone: "Per le finalità di cui ai commi 6-bis e 6-ter del presente articolo sono utilizzate, anche in termini di residui, le risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'[articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 settembre 2020, n. 120](#), che è ulteriormente incrementato con una dotazione di 1.100 milioni di euro per l'anno 2023 (di 700 milioni di euro per l'anno 2024 e di 100 milioni di euro per l'anno 2025), che costituisce limite massimo di spesa. Le richieste di accesso al Fondo sono valutate e le risorse sono assegnate e trasferite alle stazioni appaltanti secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste, fino a concorrenza del citato limite di spesa e su tali richieste il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti svolge controlli, anche a campione;

che in data 31.03.2023 è stato emesso il SAL n. 2 e il relativo certificato di pagamento per le lavorazioni eseguite a tutto il 31/03/2023, per un importo pari ad Euro 91.935,51, I.V.A. esclusa;

che in ossequio alla disposizione normativa sopra richiamata il Direttore dei lavori, Ing. Tozzi, per i lavori eseguiti dal 1 gennaio 2023 al 31/03/2023 ha emesso uno stato di avanzamento integrativo applicando alle voci già contabilizzate nel 1° stato di avanzamento già emesso i prezzi indicati nella tariffa Regione Lazio 2022 per un importo complessivo di euro 155.032,41 al netto dell'I.V.A.;

che per la revisione prezzi è stato adottato il prezzo indicato nella tariffa Regione Lazio luglio 2022;

che, pertanto, il maggiore importo del SAL da ultimo citato derivante dall'applicazione dei prezziari aggiornati ai sensi del comma 2 dell'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito



con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, esclusivamente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2023, è pari ad Euro 63.096,90 al netto dell'I.V.A.;

che l'importo riconoscibile alla Società, pari al 90% del maggior importo contrattuale di cui sopra, è pari ad Euro 58.787,21;

che pertanto, come da tabella in calce, risulta in favore dell'impresa appaltatrice un contributo riconoscibile di euro 58.787,21 oltre iva al 22% (stato avanzamento straordinario),

Importo netto lavori dal 01/01/2023 al 31.03.2023 (SAL con tariffa Regione Lazio 2022)	€ 155.032,41
importo netto lavori dal 01/01/2023 al 31.03.2023 (SAL già contabilizzato con prezzi di contratto)	€ 91.935,51
TORNANO NETTI	€ 63.096,90
DETRAZIONE 10% MAGGIORE IMPORTO € 63.096,90	€ 6.309,69
A detrarre riduzione del 10% dell'importo di euro 63.096,90	€ 56.787,21
TOTALE IMPORTO STRAORDINARIO (art. 26 c.6 bis DL 50/22)	€ 56.787,21

che è stata confermata, altresì, l'impossibilità per l'Amministrazione di utilizzare somme derivanti da ribassi d'asta, attesa l'indisponibilità di somme relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto medesimo;

dato atto che non erano disponibili risorse da utilizzare alla voce imprevisti;

il 30.04.2023 l'Amministrazione ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 6 quater) del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, tra le quali risultava, nel dettaglio l'istanza ID 2085 avente ad oggetto " CUP: F17H17001040003. PN V37/20/7 - CIA VS 17 0036 "S.P. Tuscolana -Lavori per il ripristino dell'impalcato stradale al Km 16+230". Entità del contributo richiesto per l'importo di € 69.280,40";

Atteso che con Decreto del MIMS n. 97 del 31 maggio 2023 sono state approvate le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili per i rispettivi importi, allocati sul Capitolo 7007 "Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche"", Piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - esercizio finanziario 2023 e che per la Città metropolitana di Roma sono state ritenute ammissibili 13 istanze, tra cui quella inerente l'intervento di che trattasi;



PRESO ATTO:

che la Ragioneria generale dell'Amministrazione, ha provveduto:

- all'accertamento delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/2022, convertito nella legge n. 91/2022, in ossequio a quanto disposto dal Decreto del MIT 17 MARZO 2023, e limitatamente alle istanze finalizzate all'attivazione della procedura di compensazione dei maggiori costi supportati relativamente ai lavori eseguiti e contabilizzati dal 1° gennaio 2023 fino al 31 marzo 2023 (primo trimestre 2023);
- alla creazione degli impegni di spesa relativi esclusivamente agli interventi elencati nella "Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 comma 6 quater del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91;

Ribadito,

che le risorse di cui sopra rappresentano l'importo totale da erogare alle imprese richiedenti, e che tale importo è comprensivo di I.V.A. al 22%;

atteso, pertanto, che si rende necessario, al fine di procedere all'emissione del Certificato di Pagamento straordinario, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.L. n. 50/2022, di imputare la somma di euro 69.280,40 all'Impresa sul capitolo di spesa 202039, art. 28, impegno n. 2843/2024;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Preso atto che la spesa di euro 69.280,40 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /28	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	69.280,40	
N. Movimento	2843/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;



Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di imputare la somma complessiva di € 69.280,40 IVA 22% inclusa, così come riconosciuta dal MIT, sul capitolo 202039, art. 28 , impegno n. 2843/2024, a favore di SINTEXCAL SPA Società Unisoggettiva con sede legale in Ferrara - Località Cassana (FE), Via G. Finati, 47 - C.A.P. 44124 - C.F. 03559660372;
2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario emesso ai sensi dell'art. 26 comma 1 D.Lgs 50/2022 per il soddisfacimento dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 26 comma 6 bis, per l'importo netto di Euro 56.787,21, oltre Euro 12.493,19 per I.V.A. al 22%;
3. di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;
4. di stabilire che al pagamento, a favore di SINTEXCAL SPA Società Unisoggettiva con sede legale in Ferrara - Località Cassana (FE), Via G. Finati, 47 - C.A.P. 44124 - C.F. 03559660372, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II, con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale della fattura elettronica notificata alla CMRC, previa acquisizione d'ufficio della regolarità contributiva della società;
5. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Di imputare la spesa di euro 69.280,40 come di seguito indicato:

Euro 69.280,40 in favore di SINTEXCAL SPA SOCIETA' UNISOGGETTIVA C.F. 03559660372 VIA FINATI, 47 , FERRARA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 28	DPT0201	24011	2024	2843



CIG: 8582603C0A

CUP: F17H17001040003

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.